



# PROVINCIA DI BENEVENTO

SETTORE AVVOCATURA, ORGANIZZAZIONE DEL PERSONALE E POLITICHE LAVORO  
Servizio Controllo e Organizzazione del Personale

## DETERMINAZIONE N. 20/04 del 10 Febbraio 2015

**OGGETTO:** Dipendente di ruolo matr. 74 – ctg “A” – Operatore. - Determinazione trattamento economico all’atto del collocamento a riposo per inidoneità al servizio - liquidazione indennità sostitutiva del preavviso e ferie non godute.

RIFERIMENTO CONTABILE IMPEGNO N. \_\_\_\_\_

### IL DIRIGENTE

#### Premesso:

- che il dipendente di ruolo matr. 74, con istanza acquisita al protocollo generale dell’Ente in data 12.08.2014 al n. 57775, richiedeva la pensione di inabilità ai sensi dell’art. 2, comma 12, della legge 8.08.95, n. 335, per infermità non dipendente da causa di servizio;
- che con nota prot. n. 59221 del 28.08.2014 questo Ente, trasmetteva alla Commissione Medica di Verifica di Napoli la richiesta di cui sopra, corredata da certificato medico, al fine di accertarne lo stato di infermità non dipendente da causa di servizio;
- che la Commissione Medica di Verifica di Napoli con verbale modello BL/G-N n. 19582 del 22.01.2015, pervenuto a Ente in data 3.02.2015 al prot. n. 6157, ha accolto la richiesta formulata dal dipendente matr. 74, rendendo lo stesso:
  - a) “non idoneo al servizio di istituto in modo assoluto e permanente ai sensi dell’ art.55 octies del D.Lgs 165/01 ed a proficuo lavoro laddove richiesto“;
  - b) ”sussiste assoluta e permanente impossibilità a svolgere qualsiasi attività lavorativa ex art. 2 comma 12 della legge 335/95“;...omissis....

**Visto** l’art. 2, comma 12 della Legge 8.08.1995 n° 335;

**Visto** il Decreto dell’8.05.97, n. 187, emanato dal Ministero del Tesoro, recante modalità applicative delle disposizioni contenute all’art. 2, comma 12, della legge 8.08.95, n. 335 e successive modifiche ed integrazioni;

**Ricordato** che ha diritto alla pensione di inabilità istituita dall’art. 2, comma 12, L. 335/95 il dipendente pubblico che:

- abbia maturato un minimo di cinque anni di anzianità contributiva, di cui almeno tre nell’ultimo quinquennio;
- sia divenuto e riconosciuto totalmente inabile a svolgere qualsiasi attività lavorativa per infermità non dipendente da causa di servizio;

**Richiamata** la circolare INPDAP del 24.10.1197, che detta i criteri di applicazione della norma suddetta stabilendo che l’Amministrazione ricevuto l’esito degli accertamenti sanitari attestanti lo stato di inabilità assoluta e permanente a svolgere qualsiasi attività lavorativa, deve procedere con effetto immediato alla risoluzione del rapporto di lavoro;

**Considerato**, pertanto, che a seguito della attestazione di inabilità assoluta e permanente a qualsiasi attività lavorativa, da parte della Commissione Medica di Verifica, si è verificata una condizione risolutiva del rapporto di lavoro con diritto alla pensione calcolata con le modalità dell’art. 2 comma 12 della legge 335/95;

**Rilevato** che in esecuzione del verbale sopra indicato il dipendente di che trattasi deve essere collocato a riposo per inabilità a far data dal 3 FEBBARIO 2015;

**Vista** la Deliberazione della Giunta provinciale del 22.06.1985 n. 1304, con la quale il dipendente matr. 74, a seguito di superamento di un concorso pubblico per titoli e colloquio, riservato alle categorie privilegiate, veniva assunto ed inserito nei ruoli dell’Ente con la qualifica di “USCIERE” a decorrere dal 1.06.1985;

**Rilevato** che a seguito dell'applicazione dell'art. 7, comma 3, del CCNL Regioni ed Autonomie Locali del 31.03.1999, (nuovo sistema di classificazione del personale) lo stesso veniva inquadrato nella ctg "A" "Operatore", con decorrenza 01.01.1998 e che i contributi previdenziali, come risulta dal ruolo cumulativo in atti al Servizio Avvocatura- Retribuzione, sono stati regolarmente versati dalla data di prima assunzione, ovvero 1.06.1985;

**Considerato** che dal 1.06.1985 al 03.02.2015 (data di collocamento a riposo) al dipendente matr. 74 risultano versati contributi previdenziali, ai fini di quiescenza, pari ad **anni 29 , mesi 8 e gg. 2** di servizio;

**Visto** il trattamento economico, del dipendente matr. 74, che a seguito dell'applicazione del C.C.N.L-Regioni Autonomie Locali per il quadriennio normativo 2006/2009 e il biennio economico 2008/2009, risulta essere quello appreso indicato:

Elemento Retributivo	Importo	Riferimento Contrattuale
Stipendio Tabellare (A5) x 12 mesi a cui si aggiunge la 13 <sup>a</sup> mensilità	€ 17.539,65	Art. 2 CCNL Regioni- Autonomie Locali del 31.07.09 – Biennio Economico 08-09
Indennità di Comparto (A) x 12 mesi	€ 388,80	Art. 33 – comma 4, lett. c) CCNL Regioni- AA.LL del 22.01.04 – Biennio Economico 2002-2003
R.I.A. x 12 mesi cui si aggiunge la 13 <sup>a</sup> mensilità	€ 199,92	Art. 44 D.P.R. 333/90
Inden. vacanza contrat. x 12 mesi a cui si aggiunge la 13 <sup>a</sup> mensilità	€ 131,52	Art.2 comma 35 Legge 22/12/2008 n.203 e art. 59, comma 2, del D.Lgs. 150/2009
Benefici della legge 539/59 x 12 mesi cui si aggiunge la 13 <sup>a</sup> mensilità	€ 90,84	Legge 539/59
13 <sup>a</sup> mensilità	€ 1.496,83	Art. 5 CCNL Regioni-Autonomie Locali del 9.05.2006

**Rilevato** che ai sensi dell'art. 2, comma 9 della legge n. 335/95 per i dipendenti delle Amministrazioni Pubbliche di cui all'art. 1 del D.L. n. 29/93 e s.m.i., si applica, a decorrere dall'1.01.1996, ai fini della determinazione della base contributiva e pensionabile, l'art. 12 della Legge n. 153/69 e s.m.i.;

**Visto** l'art.21 comma 4, 2° capoverso del C.C.N.L. "Regioni - Autonomie Locali - 94/97 che dispone :”.....oppure nel caso che il dipendente sia dichiarato permanentemente inidoneo a svolgere qualsiasi proficuo lavoro, l'Amministrazione può procedere alla risoluzione del rapporto corrispondendo al dipendente l'indennità sostitutiva del preavviso”;

**Visto** l'art.12, del CCNL 2002/2005 - Regioni - Autonomie Locali, del 09.05.2006 che stabilisce i termini per la corresponsione dell'indennità sostitutiva del preavviso, nonché una somma corrispondente ai giorni di ferie maturati e non goduti e che l'indennità sostitutiva del preavviso deve calcolarsi computando la retribuzione di cui all'art. 10, comma 2, let. c), l'assegno per il nucleo familiare ove spettante, il rateo della 13° mensilità maturata, in conformità alla disciplina dell'art. 5 del medesimo CCNL, l'indennità di comparto, di cui all'art. 33 del CCNL del 22.01.2004, le altre voci retributive già considerate utili ai fini della determinazione del trattamento di fine rapporto di lavoro, di cui all'art. 49 del CCNL del 14.09.2000;

**Ritenuto**, pertanto, che l'importo da corrispondere a titolo di indennità sostitutiva del preavviso, è pari ad **€ 6.158,48=**, come da prospetto di calcolo agli atti del settore;

**Visto** l'art. 5, comma 8, del Decreto Legge n. 95 del 06/07/2012, convertito, con modificazioni, nella Legge 07/08/2012 n.135, il quale, in materia di ferie, riposi e permessi spettanti al personale, anche in qualifica dirigenziale, delle amministrazioni pubbliche dispone che gli stessi “sono obbligatoriamente fruiti secondo quanto previsto dai rispettivi ordinamenti e non danno luogo in nessun caso alla corresponsione di trattamenti economici sostitutivi. La presente disposizione si applica anche in caso di cessazione del rapporto di lavoro per mobilità, dimissioni, pensionamento e raggiungimento del limite di età”;

**Visto** il parere n. 0040033 del 08/10/2012 del Dipartimento della Funzione Pubblica con il quale in risposta a preciso quesito di una Azienda Ospedaliera, in merito all' applicazione a regime dell'art. 5 su menzionato alle ipotesi di cessazione dal servizio determinatesi a seguito di malattia, a periodi di aspettativa nonché a causa di decesso del dipendente, non espressamente richiamate dalla disposizione di legge, il Dipartimento esprime l'avviso che ” nel divieto .....non rientrano i casi di cessazione dal servizio in cui l'impossibilità di fruire le ferie non è imputabile o riconducibile al dipendente, come le ipotesi del decesso, malattia e infortunio.....”;

Visto il parere che il Ministero dell' Economia e delle Finanze – Dipartimento RGS - Ufficio IX ha espresso con nota prot. n. 77389 del 14/09/2012;

**Accertato** che le giornate di ferie maturate e non godute dal dipendente in parola, causa malattia, in rapporto al periodo di servizio prestato nell'anno 2015 e fino alla data della risoluzione del rapporto di lavoro, ammontano a gg. 2 e che lo stesso non ha fruito di ulteriori n. 32 giornate di ferie ( 28 ferie + 4 F.S) relative all'anno 2014, per un totale complessivo di n. 34 gg. ( 28+2 giornate di ferie e 4 F.S);

**Rilevato** che ai sensi dell'art. 12, comma 8 del CCNL 2002/2205 - Regioni - Autonomie Locali, del 09.05.2006, occorre procedere alla liquidazione delle giornate di ferie maturate e non godute, per un importo totale pari ad € **1.932,90=**, come da prospetto di calcolo agli atti del settore;

**Ritenuto**, per quanto sopra riportato, dover collocare a riposo il dipendente matr. 74, dal 3 FEBBRAIO 2015 e procedere alla corresponsione dell'indennità sostitutiva del preavviso ed alla liquidazione delle ferie maturate e non godute;

**Dato Atto** della Regolarità Tecnica del Provvedimento, ai sensi del D.L. n° 174/2012, convertito nella Legge n. 213/2012;

### DETERMINA

La premessa è parte integrante del presente dispositivo ;

- DI RISOLVERE**, con decorrenza 3 FEBBRAIO 2015 (ultimo giorno di lavoro 2.02.2015), il rapporto di lavoro del dipendente matr. 74, operatore ctg "A" - posizione economica "A/5", in quanto non idoneo al servizio di istituto in modo assoluto e permanente, secondo quanto riportato nell'estratto del verbale modello BL/G-N n. 19582 del 22.01.2015 della Commissione Medica di Verifica di Napoli, con diritto a pensione ai sensi dell'art. 2, comma 12 della L. 335/95, poiché in possesso dei requisiti contributivi minimi richiesti.
- DI STABILIRE** che alla data della risoluzione del rapporto di lavoro il citato dipendente ha al suo attivo un'anzianità complessiva di **anni 29 mesi 8 e gg. 2** ed il seguente trattamento economico:

Elemento Retributivo	Importo	Riferimento Contrattuale
Stipendio Tabellare (A5) x 12 mesi a cui si aggiunge la 13 <sup>^</sup> mensilità	€ 17.539,65	Art. 2 CCNL Regioni- Autonomie Locali del 31.07.09 – Biennio Economico 08-09
Indennità di Comparto (A) x 12 mesi	€ 388,80	Art. 33 – comma 4, lett. c) CCNL Regioni- AA.LL del 22.01.04 – Biennio Economico 2002-2003
R.I.A. x 12 mesi cui si aggiunge la 13 mensilità	€ 199,92	Art. 44 D.P.R. 333/90
Inden. vacanza contrat. x 12 mesi a cui si aggiunge la 13 <sup>^</sup> mensilità	€ 131,52	Art.2 comma 35 Legge 22/12/2008 n.203 e art. 59, comma 2, del D.Lgs. 150/2009
Benefici della legge 539/59 x 12 mesi cui si aggiunge la 13 mensilità	€ 90,84	Legge 539/59
13 <sup>^</sup> mensilità	€ 1.496,83	Art. 5 CCNL Regioni-Autonomie Locali del 9.05.2006

- DI ATTRIBUIRE** l'indennità sostitutiva del preavviso, ai sensi dell'art.12 del CCNL 2002/2205 - Regioni - Autonomie Locali, del 09.05.2006, in € **6.158,48=**.
- DI ATTRIBUIRE**, altresì, la somma di € **1.932,90=** per n. 34 gg. giornate di ferie ( 28+2 e 4 F.S.), maturate e non godute, ai sensi dell'art. 12 comma 8 del CCNL 2002/2205 - Regioni - Autonomie Locali, del 09.05.2006, nonché del parere n. 0040033 del 8.10.2012 del Dipartimento della Funzione Pubblica.
- DI IMPUTARE** la spesa complessiva di € **8.091,38=** ai competenti capitoli delle spese di personale del bilancio 2015.
- DI TRASMETTERE** il presente provvedimento al Servizio Avvocatura/Retribuzione, per i successivi adempimenti.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Rag. Antonio Piccirillo



IL DIRIGENTE

Avv. Vincenzo Catalano



ADEMPIMENTI DEL SETTORE GESTIONE ECONOMICA FINANZIARIA

SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E BILANCIO

UFFICIO IMPEGNI  
REGISTRAZIONE IMPEGNO CONTABILE

Cap. \_\_\_\_\_ Progr. N. \_\_\_\_\_

---

VISTO PER LA REGOLARITA' CONTABILE E  
ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA  
(art. 151 comma 4 D.Lgs. 267 del 18/08/2000)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E BILANCIO  
(Dr.ssa Gabriella PANNELLA)

IL DIRIGENTE DEL SETTORE  
GESTIONE ECONOMICA FINANZIARIA  
(Avv. Vincenzo CATALANO)

---

SERVIZIO GESTIONE BILANCIO USCITE  
UFFICIO LIQUIDAZIONI

Cod. Creditore \_\_\_\_\_ Liq. n. \_\_\_\_\_

---

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO GESTIONE BILANCIO USCITE  
(Rag. Giuseppe CRETA)

IL DIRIGENTE DEL SETTORE  
GESTIONE ECONOMICA FINANZIARIA  
(Avv. Vincenzo CATALANO)